



**BACINO AGNO-CHIAMPO**  
Associazione Sportiva Dilettantistica

## **MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA**

### **Premessa**

Il Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva adottato su delibera dell'consiglio direttivo della dell'A.S.D. Bacino Agno Chiampo deve essere aggiornato attraverso l'adeguamento alle eventuali modifiche e integrazioni delle Linee Guida Federali pubblicate o alle raccomandazioni del Responsabile Federale delle politiche del *Safeguarding* secondo le indicazioni fornite e in ogni caso con cadenza almeno quadriennale per i necessari aggiornamenti.

La FIPSAS, anche attraverso il Responsabile Federale delle politiche di *Safeguarding* e l'Ufficio della Procura Federale, vigila sull'adozione da parte delle Affiliate dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva, sulla relativa conformità alle Linee Guida e sul loro rispetto.

### **Art. 1 – Finalità**

1. Il presente documento regola e disciplina gli strumenti per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale ovvero per le ragioni di cui al D.lgs. n. 198/2006 attuati in danno dei Tesserati, specie se minori d'età, nell'ambito dell'A.S.D. Pescasportivi Sangro (di seguito per brevità anche solo "A.S.D.").
2. Le norme e le previsioni contenute nel presente regolamento richiamano e sono conformi alle Linee Guida adottate dalla FIPSAS attualmente in vigore e costituiscono l'insieme delle regole di condotta a cui tutti gli appartenenti della società sono tenuti ad uniformarsi al fine di:
  - a. promuovere il diritto di tutti i tesserati ad essere tutelati da ogni forma di abuso, violenza o discriminazione;
  - b. promuovere una cultura e un ambiente inclusivi che assicurino la dignità e il rispetto dei diritti di tutti i Tesserati, specie se minori, e garantiscano l'uguaglianza e l'equità, nonché valorizzano le diversità;
  - c. rendere consapevoli i Soci in ordine ai propri diritti, doveri, obblighi e responsabilità;
  - d. individuare e attuare adeguate misure, procedure e politiche di *Safeguarding*, anche in conformità alle raccomandazioni del **Safeguarding Officer** istituito dalla FIPSAS, volte a ridurre i rischi di condotte lesive dei diritti, specie nei confronti di Tesserati minori;
  - e. provvedere alla gestione tempestiva, efficace e riservata delle segnalazioni di fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e tutela dei segnalanti;



**BACINO AGNO-CHIAMPO**  
Associazione Sportiva Dilettantistica

- f. informare i Tesserati, anche minori, sulle misure e procedure di prevenzione e contrasto ai fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e, in particolar modo, sulle procedure per la segnalazione degli stessi;
- g. incentivare la partecipazione dei componenti del sodalizio alle iniziative organizzate dalla FIPSAS nell'ambito delle politiche di *Safeguarding*;
- h. garantire il coinvolgimento di tutti coloro che partecipano con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva nell'attuazione delle misure, procedure e politiche di *Safeguarding* della A.S.D.
- i. ha validità quadriennale dalla data di approvazione e deve essere aggiornato ogni qual volta necessario al fine di recepire le eventuali modifiche e integrazioni delle Linee Guida FIPSAS, delle eventuali ulteriori disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del C.O.N.I. e delle raccomandazioni dell'Osservatorio Permanente del CONI per le Politiche di *Safeguarding*.

1. il presente modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva è pubblicato sulla homepage del sito dell'Associazione, affisso nella sede della medesima nonché comunicato al Safeguarding Officer della Federazione insieme alla nomina del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni.

## **Art. 2 – Ambito di applicazione**

I soggetti tenuti al rispetto del presente documento sono:

- a) tutti i Tesserati dell'A.S.D. Bacino Agno Chiampo;
- b) tutti coloro che intrattengono rapporti di lavoro o volontariato con la A.S.D.;
- c) tutti coloro che, a qualsiasi titolo, intrattengono rapporti con la A.S.D.

## **Art. 3 – Norme di condotta**

È onere della A.S.D. strutturarsi in modo tale da dare attuazione alle finalità indicate all'art. 1, uniformando i propri comportamenti alle norme di condotta di seguito indicate:

- a) assicurare un ambiente ispirato a principi di uguaglianza e di tutela della libertà, della dignità e dell'inviolabilità della persona:

Verranno dall'A.S.D. organizzate manifestazioni e giornate di solidarietà evitando qualsiasi tipo di discriminazioni (sesso, etnia, appartenenza culturale, ecc.) e privilegiando la totale integrazione anche in presenza di minori appartenenti a categorie svantaggiate.



**BACINO AGNO-CHIAMPO**  
Associazione Sportiva Dilettantistica

**b)** riservare ad ogni Tesserato attenzione, impegno e rispetto, senza distinzioni di età, etnia, condizione sociale, opinione politica, convinzione religiosa, genere, orientamento sessuale, disabilità e altro:

Il Direttivo dell'A.S.D. si impegna ad imporre regole di condotta volte ad assicurare a ciascun tesserato di poter essere seguito nello svolgimento delle attività sociali e nella pesca sportiva. Si impegna anche ad utilizzare un linguaggio non discriminatorio.

**c)** far svolgere l'attività sportiva nel rispetto dello sviluppo fisico, sportivo ed emotivo dell'allievo, tenendo in considerazione anche interessi e bisogni dello stesso:

Il Direttivo dell'A.S.D. si impegna nel caso vi fossero giornate di divulgazione e attività didattica a tenere conto di qualsivoglia necessità dei partecipanti a tale attività, facendo particolare attenzione alle categorie svantaggiate e ai minori che fossero presenti.

**d)** prestare la dovuta attenzione ad eventuali situazioni di disagio anche derivante da disturbi dell'alimentazione alimentare, percepiti o conosciute anche indirettamente, con particolare attenzione a circostanze che riguardino i minori:

Il responsabile Safeguarding dell'A.S.D. avrà anche il compito di dialogare con i soci al fine di scorgere qualsiasi segno di malessere e prevedere anche percorsi volti a favorire l'educazione alimentare.

**e)** segnalare, senza indugio, ogni circostanza di interesse agli esercenti la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero ai soggetti preposti alla vigilanza

I Dirigenti dell'A.S.D. si impegnano a segnalare ai genitori dei minori qualsiasi tipo di anomalie sia di natura sportiva che extra sportiva che fossero state segnalate o individuate nel corso di gare e/o manifestazioni organizzate da questa ASD.

**f)** confrontarsi con il Responsabile delle Politiche di *Safeguarding* nominato dalla società ove si abbia il sospetto circa il compimento di condotte rilevanti ai sensi del presente documento;

**g)** attuare idonee iniziative volte al contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione adottando i seguenti comportamenti:

- sollecitare atleti e dirigenti all'uso di un linguaggio appropriato e comunque evitare l'uso di espressioni discriminatorie; sessiste, o di matrice razzista;
- richiedere dirigenti di instaurare tra loro rapporti professionali evitando situazioni di imbarazzo;
- imporre agli atleti regole di condotta volte a contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo;



**BACINO AGNO-CHIAMPO**  
Associazione Sportiva Dilettantistica

h) prevenire, durante le manifestazioni, tutti i comportamenti e le condotte sopra descritti con azioni di sensibilizzazione e controllo quali:

Durante le Assemblee ordinarie periodiche il direttivo illustrerà le politiche di salvaguardia dei minori e le azioni che si intenderanno intraprendere per affrontare le criticità emerse nel corso della stagione sportiva.

i) spiegare in modo chiaro a coloro che assistono allo svolgimento di manifestazioni sportive, di astenersi da apprezzamenti, commenti e valutazioni che non siano strettamente inerenti alla prestazione sportiva in quanto potrebbero essere lesivi della dignità, del decoro e della sensibilità della persona attraverso:

Verranno presi da parte dell'A.S.D. dei provvedimenti sanzionatori a carico di tutti coloro che durante le manifestazioni tengano un comportamento non adeguato.

j) favorire la rappresentanza paritaria di genere, nel rispetto della normativa applicabile;

k) rendere consapevoli i tesserati in ordine ai propri diritti, doveri, obblighi e responsabilità adottando le seguenti misure:

- Affissione presso la sede dell’Affiliata del modello organizzativo e del Codice di condotta adottato e degli eventuali aggiornamenti, integrazioni o modifiche e/o pubblicazione dello stesso sulla homepage del sito della società;
- Affissione presso la sede della A.S.D. e/o pubblicazione sulla homepage del sito della società del nominativo del *Safeguarding* nominato dal sodalizio con indicazione del recapito telefonico e/o indirizzo e-mail per poterlo contattare;
- Comunicazione, al momento del tesseramento, agli atleti o ai loro genitori, se minorenni, del modello organizzativo e codice di condotta adottato dalla A.S.D., nonché comunicazione del nominativo del *Safeguarding* nominato dalla società;
- Comunicazione ai tesserati e ai loro genitori, se minorenni, circa le procedure da seguire per la segnalazione di comportamenti lesivi al *Safeguarding Officer* nominato dalla FIPSAS;
- Informazione ai tesserati e ai loro genitori, se minorenni, circa le misure adottate dalla società per la prevenzione e il contrasto a comportamenti lesivi;

Per eventuali segnalazioni all’indirizzo email  
all’attenzione del Responsabile  
Safeguarding.

[safeguarding@bacinoagnochiampo.it](mailto:safeguarding@bacinoagnochiampo.it)



**BACINO AGNO-CHIAMPO**  
Associazione Sportiva Dilettantistica

#### **Art. 4 – Tutela dei minori - Obblighi**

1. Tutti coloro che in ambito A.S.D. – a prescindere dalla forma del rapporto instaurato – svolgono funzioni che comportano contatti diretti e regolari con minori devono fornire copia del certificato del casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente.

#### **Art. 5 – Responsabile delle politiche di salvaguardia nominato dalla società**

1. Allo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui Tesserati nonché per garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi, anche ai sensi dell'art. 33, comma 6, del D.lgs. n. 36/2021, la Società nomina un Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni e lo comunica alla FIPSAS.

2. Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni dovrà essere prescelto tra i tesserati di comprovata moralità e competenza in possesso dei seguenti requisiti:

a. sarebbe preferibile che fosse un tesserato FIPSAS;

b. non aver riportato condanne penali anche non passate in giudicato per i seguenti reati: art 600-bis (prostituzione minorile); 600-ter (pornografia minorile), 600-quater (detenzione o accesso a materiale pornografico), 600- quater.1 \*(Pornografia virtuale), 600-quinquies (iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile), 604-bis (propaganda e istigazione a delinquere per motivi discriminazione etnica e religiosa), 604-ter, (circostanze aggravanti) 609-bis (violenza sessuale) , 609-ter (circostanze aggravanti), 609-quater (atti sessuali con minorenni), 609-quinquies (corruzione di minorenni), 609-octies (violenza sessuale di gruppo), 609- undecies (adescamento di minorenni).

c. non aver riportato nell'ultimo decennio, salva riabilitazione, squalifiche o inibizioni sportive definitive complessivamente superiori ad un anno, da parte delle FSN, delle DSA, degli EPS e del CONI o di organismi sportivi internazionali riconosciuti;

d. aver seguito i corsi di aggiornamento previsti dalla FIPSAS e/o essere in possesso dei titoli abilitativi eventualmente previsti dai regolamenti federali.

3. La nomina del Responsabile è adeguatamente resa pubblica mediante immediata affissione presso la sede e pubblicazione sulla rispettiva *homepage* del sito internet della società e inserita nel sistema gestionale federale, secondo le procedure previste dalla regolamentazione federale.

4. Il Responsabile dura in carica un anno e può essere riconfermato.



**BACINO AGNO-CHIAMPO**  
Associazione Sportiva Dilettantistica

5. In caso di cessazione del ruolo di Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, per dimissioni o per altro motivo, il sodalizio provvede entro 30 giorni alla nomina di un nuovo Responsabile inserendola nel sistema gestionale federale, secondo le procedure previste dalla regolamentazione federale.
6. La nomina di Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni può essere revocata ancora prima della scadenza del termine per gravi irregolarità di gestione o di funzionamento, ovvero per il venir meno dei requisiti necessari alla sua nomina, con provvedimento motivato dell'organo preposto del sodalizio. Della revoca e delle motivazioni è data tempestiva notizia al *Safeguarding Officer* della FIPSAS. Il sodalizio provvede alla sostituzione con le modalità di cui al precedente comma.
7. Il Responsabile è tenuto a:
  - a) promuovere la corretta applicazione del Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui Tesserati della FIPSAS nell'ambito della società, nonché l'osservanza e l'aggiornamento dei Modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei Codici di condotta adottati dagli stessi;
  - b) adottare le opportune iniziative, anche con carattere d'urgenza, per prevenire e contrastare nell'ambito del proprio sodalizio ogni forma di abuso, violenza e discriminazione nonché ogni iniziativa di sensibilizzazione che ritiene utile e opportuna;
  - c) segnalare al *Safeguarding Officer* della FIPSAS eventuali condotte rilevanti e fornire allo stesso ogni informazione o documentazione richiesta;
  - d) rispettare gli obblighi di riservatezza imposti dai Regolamenti FIPSAS;
  - e) formulare all'organo preposto le proposte di aggiornamento dei Modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei Codici di condotta, tenendo conto delle caratteristiche del sodalizio;
  - f) valutare annualmente l'adeguatezza dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta nell'ambito del proprio sodalizio, eventualmente sviluppando e attuando sulla base di tale valutazione un piano d'azione al fine risolvere le criticità riscontrate;
  - g) partecipare all'attività obbligatoria formativa organizzata dalla FIPSAS.

## **Art. 6 – Doveri di segnalazione**

1. Chiunque venga a conoscenza di comportamenti rilevanti come individuati dal Regolamento e dalle linee guida predisposte dalla FIPSAS e nel presente documento integralmente richiamate, è



**BACINO AGNO-CHIAMPO**  
Associazione Sportiva Dilettantistica

tenuto a darne immediata comunicazione al *Safeguarding Officer* della FIPSAS, anche per il tramite del *Safeguarding Officer* nominato dalla Società.

2. Chiunque sospetta comportamenti rilevanti ai sensi del presente Regolamento può confrontarsi con il Responsabile delle politiche di salvaguardia nominato dalla società o direttamente con il *Safeguarding Office* della FIPSAS.

#### **Art. 7 – Diffusione ed attuazione**

1. Il presente documento è pubblicato sul sito internet del sodalizio, se nella sua disponibilità, e/o affisso presso la sede dello stesso ed è portato a conoscenza di tutti i collaboratori, qualunque sia il motivo della collaborazione, al momento in cui si instaura il rapporto con la Società.

#### **Art. 8 – Sanzioni**

Sono previste dall'A.S.D. delle sanzioni previste dai Regolamenti FIPSAS a carico di tutti coloro che sono assoggettati, ai sensi dell'articolo 2, tra le categorie tenute all'osservanza delle disposizioni contenute nel presente documento e che pongono in essere comportamenti contrari a quando indicato.

Sono irrogate sanzioni da modulare in base alla gravità del comportamento tenuto quali:

- Richiamo verbale
- Ritiro immediato della tessera annuale socio
- Squalifica temporanea nel partecipare a gare e/o manifestazioni
- Multa

#### **Art. 9 – Norme finali**

1 Il presente documento è aggiornato dall'organo direttivo della Società con cadenza almeno quadriennale e ogni qual volta necessario al fine di recepire le eventuali ulteriori disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del CONI, eventuali modifiche e integrazioni dei Principi Fondamentali approvati dall'Osservatorio Permanente del CONI per le politiche di *Safeguarding* ovvero le sue raccomandazioni nonché eventuali modifiche e integrazioni delle disposizioni della FIPSAS.

2 Eventuali proposte di modifiche al presente documento dovranno essere sottoposte ed approvate dall'organo preposto della Società.



**BACINO AGNO-CHIAMPO**  
Associazione Sportiva Dilettantistica

- 3 Per quanto non esplicitamente previsto si rimanda a quanto prescritto dallo Statuto della FIPSAS, nonché nel Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui Tesserati e nel Codice di Condotta.
- 4 Il presente Regolamento, approvato dall'organo direttivo, entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Via Don E. Tazzoli, 3 • 36078 Valdagno (VI)  
Tel. 348 0033857 • C.F. 94003520247 • P. IVA 02877510244  
web: [www.bacinoagnochiampo.it](http://www.bacinoagnochiampo.it) • e-mail: [info@bacinoagnochiampo.it](mailto:info@bacinoagnochiampo.it)  
 bacinoagnochiampo • Codice Univoco KRRH6B9

